



# Bollettino



ROTARY INTERNATIONAL  
Distretto 2070 (ITALIA)  
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana

## notizie dal Club di Brescello Tre Ducati

Presidente  
Alberto Pedrazzini

Segretario  
Alessandro Freschi  
e-mail: [brescello@rotary2070.it](mailto:brescello@rotary2070.it)  
[info@rotarybrescello.it](mailto:info@rotarybrescello.it)  
[www.rotarybrescello.it](http://www.rotarybrescello.it)

---

anno rotariano 2008-2009

7° del Club

numero 47

Aprile 2009

### DAL PRESIDENTE

Il mese di aprile è dedicato dal Rotary International alla rivista rotariana, ma anche alla comunicazione ed alla divulgazione di ciò che ogni club va facendo. Non parlerò, ovviamente, delle riviste distrettuali o regionali; di questo ne tratterà la lettera mensile del governatore. Mi preme solo sottolineare l'appuntamento del bollettino, a cadenza mensile, che ormai non stampiamo più in cartaceo ma lo inviamo direttamente attraverso quel formidabile strumento di contatto che è internet. Da quest'anno, e lo dico ringraziando ancora chi ne ha consentito l'allestimento, abbiamo il nostro sito, agile, snello, giovane come il nostro club. Utilizziamolo ed abituiamoci a consultare anche quelli degli altri, così che dal confronto nascano stimoli proficui e nuove collaborazioni.

Un caro saluto a tutti con i migliori auguri di una Santa Pasqua

Alberto

### Lettera mensile del Governatore: aprile 2009

Amiche ed Amici Rotariani,

il mese di Aprile è dedicato dal Rotary International alla Rivista Rotariana, ma vorrei qui introdurre il concetto di comunicazione rotariana sia essa col vecchio ma sempre valido "sistema cartaceo" che col moderno "sistema informatico".

Si può così capire come questo concetto comprende tutto ciò che è a disposizione del rotariano, permette di migliorare le conoscenze del Rotary "navigando" sia nel sito del Distretto che del Rotary International, ma permette anche di far conoscere ciò che il Rotary fa a favore della intera umanità.

Ho voluto aumentare lo spazio della Rivista Distrettuale per dar maggior possibilità ai Club di far conoscere e conoscere le iniziative intraprese. Questo esperimento che non ha voluto minimamente gravare sulle finanze dei Club, ha necessariamente ridotto le uscite della Rivista che da mensile è diventata bimensile. Le notizie dai Club hanno maggior spazio ed evidenza ma, è mia abitudine riconoscere i difetti, al momento attuale nella Rivista, a parer mio, si scrive troppo poco di Rotary. È un segnale che lascio al mio successore sicuro che saprà porre riparo a questa mancanza. È mio convincimento che nella Rivista Distrettuale vi debba essere uno spazio dedicato al Rotary alle sue problematiche ai suoi sviluppo ed uno spazio dedicato ai Club ai loro service alle loro manifestazioni.

I Club hanno anche una loro informazione che può essere settimanale, quindicinale o mensile. Vi sono Club che producono riviste con una veste tipografica rimarchevole grazie all'intervento degli sponsor, purtroppo la loro cadenza, a causa dei costi, difficilmente è mensile.

Passiamo ora a parlare della Rivista così detta regionale perché è l'organo ufficiale in lingua italiana che ottenuta la certificazione del Consiglio Centrale è strutturata secondo quanto il Rotary International stabilisce. In essa vi sono un numero di pagine con la qualità e la connotazione direttamente acquisita da "Rotarian". Il restante spazio è a disposizione di quanto i dieci Distretti italiani sono in grado di fornire. I Governatori ne sono i responsabili e si avvalgono dell'opera degli Addetti Stampa così come avviene per la Rivista Distrettuale. La loro opera è insostituibile perché i tempi molte volte sono corti e soltanto la loro abilità e professionalità riesce a produrre articoli di pregio.

Amiche ed Amici rotariani questa rapida carrellata nel mondo della comunicazione mi ha permesso di ricordarVi che non solo bisogna agire ma bisogna che il Rotary faccia conoscere ciò che sta facendo a favore della umanità, che sta cercando di trasformare i sogni in realtà.

Pietro

# PROGRAMMA

Sabato 18 aprile ore 10



COMUNE DI BRESCELLO

Ore 10:  
saluto del Sindaco  
GIUSEPPE VEZZANI

a seguire:  
presentazione del volume.  
Interverranno:

ALBERTO PEDRAZZINI  
Presidente Rotary Club  
Brescello Tre Ducati

ANDREA SETTI  
Giornalista

L'autore  
GIOVANNI SANTELLI

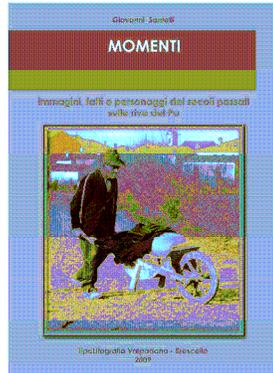


Tipo-Litografia Valpadana - Brescello

**Sabato 18 aprile 2009 - ore 10**

**SALA PRAMPOLINI**  
CENTRO CULTURALE SAN BENEDETTO  
Brescello - Via Cavallotti

**presentazione del volume**



**Pubblicazione realizzata  
con il patrocinio di:**



Comune di Brescello



Comune di Boretto



Rotary Club  
Brescello Tre Ducati

**e la collaborazione di:**



Associazione  
"Boretto Arte e Cultura"



Gruppo Podistico AVIS -  
C.R.I. - AIDO - Sorbolo

## Sala Prampolini - Centro culturale San Benedetto - via Cavallotti- Brescello

Presentazione del libro di Giovanni Santelli:  
"Momenti, immagini, fatti e personaggi dei secoli passati sulle rive del Po"

Con il patrocinio dei Comuni di Brescello e di Boretto, del Rotary Club Brescello Tre Ducati, e per i tipi della locale TipoLitografia Valpadana.

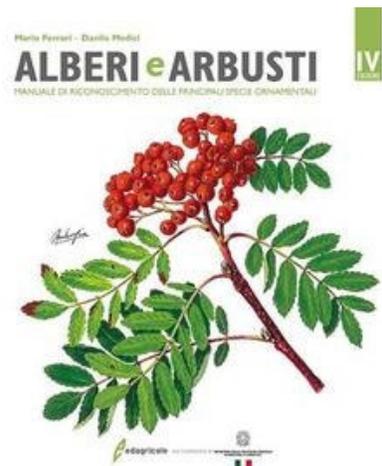
Si tratta di poco meno di trecento pagine di storia, di immagini (99 illustrazioni, tra cartoline, foto d'epoca e documenti antichi), di fatti, di personaggi e di momenti vissuti dalla gente comune, a partire dal 1561.

Giovedì 23 aprile ore 20,15

Bottega del Paese di don Camillo - Brescello

Avremo come ospite il Prof. Danilo Medici che ci parlerà della sua ultima fatica editoriale:

"Alberi ed Arbusti", realizzato con il patrocinio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.



"E' come degustare un vino da meditazione che fa provare, ad ogni sorso, una sensazione nuova. Il fascino dei disegni, veramente splendidi, e l'immediatezza delle fotografie fanno di ogni pagina un 'quadro' dedicato a quella pianta che è vista con gli occhi di chi, per primo, ama quanto descrive e trova nell'ordine della diversità l'armonia della natura".

Con queste parole Andrea Menta descrive, nella prefazione, il volume Edagricole "Alberi e Arbusti", realizzato con il patrocinio del ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il libro si occupa in modo completo di oltre 450 specie vegetali appartenenti all'area geografica dell'Europa centromeridionale, comprendendo quindi tutta l'area climatica italiana e delle nazioni confinanti, in schede complete di parametri botanici di riconoscimento e di parametri agronomici di utilizzo.

Nel volume sono stati trattati i principali alberi e arbusti presenti in contesti naturali, ma soprattutto quelli utilizzati per la progettazione del verde urbano e ornamentale. Ogni scheda è corredata di tavole a colori originali e da una serie di fotografie che mettono in evidenza la pianta nel suo complesso e nei particolari di foglie, fiori e frutti. Quest'edizione completamente rinnovata nel formato e nella grafica si arricchisce di 71 nuove schede, 150 nuove piante e più di 500 fotografie. A completamento della parte generale è stata introdotta una tabella riassuntiva sull'utilizzo delle diverse piante in relazione ai parametri pedoclimatici.

Il libro rappresenta un indispensabile strumento per il riconoscimento e la scelta delle piante da parte del professionista del verde e un efficace strumento didattico per chi deve o vuole imparare a conoscere ed utilizzare le specie vegetali naturali o ornamentali

## ALTRE NOTIZIE

### UDIENZA dal PONTEFICE 3 GIUGNO 2009

#### Il presidente ha ricevuto dal Governatore:

Carissimo,

sin dall'inizio del mio mandato avevo pensato di realizzare un evento distrettuale di particolare importanza.

Grazie anche alla disponibilità del Past Governor Sante Canducci, Ambasciatore della Repubblica di San Marino presso la Santa Sede, siamo riusciti ad ottenere che il Sommo Pontefice riceva in udienza privata i Rotariani del Distretto 2070 mercoledì 03 Giugno 2009.

Mi auguro che la cosa raccolga il gradimento di tutti i nostri Soci e che quella mattina possiamo essere numerosi ad ascoltare le parole del Papa Benedetto XVI ed a rendere a Lui omaggio.



L'organizzazione di questa manifestazione è affidata alla Commissione Congresso Internazionale che provvederà ad inviare il modulo di iscrizione. Pertanto le prenotazioni, tassativamente nominative, dovranno essere inviate al Presidente Arrigo Rispoli, il quale organizzerà il viaggio a Roma ed il pranzo.

Ti prego quindi di voler portare a conoscenza tutti i Soci del Tuo Club questo evento e Ti ringrazio per la Tua collaborazione,

Pietro

Attendiamo quindi dai soci adesioni in modo da inviarle al Distretto

## ABBIAMO FATTO

Venerdì 7 marzo sulla Motonave Stradivari è stato nostro ospite Alberto Michelotti, uno dei più famosi arbitri italiani degli anni 70, molto apprezzato anche all'estero. Ci ha scritto di lui l'assistente del Governatore, Alberto Pizzi.

Di Michelotti ho precisi ricordi che risalgono alla fine degli anni cinquanta, quando a San Secondo si svolgevano tornei notturni estivi le cui partite-clou finivano spesso a botte. Quando c'era odore di battaglia arrivava un giovane e forzuto arbitro biondo che metteva tutti a tacere; una sera l'ho visto prendere due giocatori per il collo e portarli fuori dal campo. Era il preannuncio del Michelotti che sarebbe venuto dopo.



Un simpatico inedito che ben si addice alla personalità esuberante dell'arbitro parmigiano. Questa, in sintesi, la sua carriera iniziata e terminata nella stessa città, a Napoli.

Debuttò infatti il 14 aprile 1968 in Napoli-Varese (5-0) e diresse l'ultima gara nella massima serie il 17 maggio 1981 quando la Juventus si impose al San Paolo per 1 a 0. In totale per lui furono 145 le gare che lo videro protagonista in Serie A. Nel 1976 fu selezionato per le Olimpiadi di Montreal. Nel 1979 gli toccò la finale di ritorno di Coppa Uefa, giocata a Dusseldorf tra Borussia Monchengladbach e Stella Rossa Belgrado, vinta per 1 a 0 dalla squadra tedesca e nel 1980 coronò la carriera con la partecipazione agli Europei di calcio in Italia, dove si segnalò per la direzione dell'incontro inaugurale del Torneo, l'11 giugno a Roma, Cecoslovacchia-Germania Ovest, con vittoria della nazionale tedesca - poi vincitrice del Campionato Europeo. Michelotti è ricordato anche per alcuni aneddoti, come quando nel 1972, il 17 dicembre, durante un Roma-Inter, in seguito ad alcune discusse decisioni (su tutte un contestato calcio di rigore ai nerazzurri all'ultimo minuto) venne colpito dagli spalti, ed alcuni tifosi romanisti, poi faticosamente bloccati, tentarono di raggiungerlo nello spogliatoio. Famosi rimangono anche i suoi battibecchi con Mario Corso. Pur rimanendo all'interno dell'AIA, iniziò a collaborare con alcune trasmissioni locali che si occupavano di calcio dilettantistico in Emilia-Romagna. Negli ultimi anni, invece, una volta restituita la tessera da arbitro, ha ricoperto incarichi dirigenziali in società calcistiche come il Brescello. È poi ritornato alla televisione diventando un opinionista fisso di alcuni programmi di Tv Parma in cui si parla della squadra di calcio della città, il Parma appunto. In questo ruolo è molto apprezzato dai telespettatori in quanto riesce a coniugare una grande competenza calcistica con una tipica ironia di stampo dialettale.

Sabato 14 marzo - Presentazione del Ducato cofinanziato dal nostro club presso la sede di SOS Mamma a Boretto.



Venerdì 20 marzo - serata con l'esploratore reggiano Carlo Bondavalli che ci ha piacevolmente intrattenuto con una conferenza dal titolo: Dall'uno all'altro Polo, un'accurata selezione di immagini scattate dal 1982 al 1996 attraverso alcuni dei paesaggi più belli ed incontaminati del pianeta. Gli è stato chiesto anche di proiettare il filmato che Bondavalli ha dedicato ad un personaggio reggiano tra i più conosciuti ed intraprendenti dell'esplorazione italiana dei primi del novecento: il barone Raimondo Franchetti. Il tema meriterebbe ulteriori approfondimenti. Carlo Bondavalli ha iniziato la sua attività di esplorazione a 22 anni, con la curiosità di conoscere non solo i luoghi, ma soprattutto gli uomini e le culture. Carlo mi ha sempre dato l'impressione di una persona conscia dei propri limiti, non esente dalle normali paure, ma con l'entusiasmo di chi vuole imparare a vivere la vita e di impararla bene, per condividere senza imporre.

Ecco un buon insegnamento per i giovani di oggi. Non è necessario andare alla ricerca di terre lontane. L'esplorazione può essere anche una avventura intellettuale: è la curiosità, la capacità di rompere con certi schemi mentali, con l'appiattimento dell'abitudine, con il grigiore delle convenzioni, mettendosi sempre in discussione.



La serata è stata fatta con la collaborazione di amici rotaractiani provenienti dai club di Parma, Reggio Emilia, Guastalla e Mirandola. A loro va il nostro più caro benvenuto.